

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
della Provincia di Modena**

ORDINANZA PRESIDENZIALE

**CARPI LOCALITA' CORTILE VIA 1° DICEMBRE 1944 n.28
INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO
DI EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A 7 ALLOGGI**

**NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE
(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016)**

PREMESSO:

CHE è vigente dal 2005 una convenzione tra ACER Modena e il Comune di Carpi, per la gestione del patrimonio di E.R.P., di proprietà comunale, rinnovata con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 14.03.2019, comprendente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi affidati in concessione;

CHE in seguito agli eventi sismici del Maggio 2012 ACER Modena ha provveduto all'effettuazione di sopralluoghi di verifica e all'attuazione dei primi interventi di somma urgenza, nonché alle successive attività di progettazione e direzione lavori sugli edifici residenziali di proprietà comunale dichiarati inagibili ai diversi livelli;

CHE sulle base delle sopracitate premesse ACER Modena ha presentato alla Regione Emilia Romagna un elenco delle necessità finanziarie a copertura degli interventi, che sono state recepite con l'Ordinanza Commissariale n. 49 del 02.10.2012, successivamente rimodulata dall'Ordinanza Comm. n. 24 del 01.03.2013 e s.m.i.;

CHE le suddette Ordinanze Regionali n.49/2012 e n.24/2013 e s.m.i. consentono ai Comuni interessati di avvalersi delle ACER provinciali per l'attuazione del programma d'intervento, ai sensi dell'art.41, comma 2 e 2bis della Legge Regionale n.24/2013;

CHE il Comune di Carpi, con Delibera di G.C. n.145 del 17.12.2012, ha approvato la convenzione sottoscritta tra Comune e ACER Modena per la delega a questa ACER a svolgere compiti di progettazione, direzione lavori e stazione appaltante, ed alla rendicontazione e riscossione dei finanziamenti assegnati dalla Regione Emilia Romagna per le attività connesse al ripristino post terremoto del patrimonio E.R.P.;

CHE a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle necessità di intervento e della localizzazione, nell'ambito dei finanziamenti approvati dalla Regione Emilia Romagna con Ordinanza n.49/2012 e s.m.i., si è provveduto a redigere, ai sensi dell'art.15, comma 4, del D.P.R. n.207/2010, il documento preliminare alla progettazione, agli atti d'ufficio;

CHE in data 16.04.2013 la Regione Emilia Romagna ha emanato il Decreto n.259 contenente "*Disposizioni relative alla quantificazione dei contributi, alla definizione dei criteri per la valutazione della congruità della spesa e delle procedure per la rendicontazione, modalità di erogazione e liquidazione dei contributi spettanti*

ai soggetti beneficiari per gli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati dall'ordinanza n.49/2012 e s.m.i. e rimodulata con ordinanza n.24/2013", che detta i tempi e le modalità di presentazione dei progetti e per l'attuazione dei lavori, al fine di ottenere il visto di congruità dei finanziamenti previsti nelle suddette ordinanze;

CHE a seguito dei sopralluoghi e delle valutazioni preliminari sul fabbricato in oggetto, sito in via 1° Dicembre 1944 n.28 in località Cortile di Carpi, stante la necessità e l'opportunità di carattere tecnico-economico di procedere ad un intervento di demolizione e ricostruzione con potenziamento del patrimonio E.R.P., passando dalle attuali 5 alle 7 nuove unità abitative, in data 02.10.2013 (e successive integrazioni del 16.10.2013 e 22.10.2013), questa ACER ha presentato al Comune di Carpi *"Richiesta di autorizzazione a presentare il progetto di opera pubblica in deroga al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. 31/2002"*, allegando a tale richiesta una proposta di fattibilità del nuovo intervento con un'ipotesi progettuale che quantificava le principali deroghe sulla base delle norme di PRG vigenti a tale data;

CHE in data 24.10.2013 il Comune di Carpi ha assunto la Delibera di Consiglio Comunale n.112 con oggetto: *"nulla osta al rilascio di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art.20 della L.R. 30 luglio 2013 n.15, per la demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato E.R.P. ubicato in località Cortile, identificato catastalmente al Fg. 104 Map. 23, danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"*;

CHE in data 23.09.2014 ACER Modena, secondo le disposizioni previste dal Decreto n. 259/2013, ha depositato in Regione Emilia Romagna una Perizia Tecnica Asseverata volta ad attestare la convenienza tecnico-economica dell'intervento di demolizione e ricostruzione in loco della ristrutturazione con miglioramento sismico, con allegata la stessa proposta di fattibilità già deliberata dal Comune in occasione della richiesta di deroga;

CHE in data 21.10.2014 la Regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta Perizia Tecnica Asseverata, confermando il finanziamento già previsto dall'Ordinanza n. 24/2013 e ricordando l'obbligo stabilito dal Decreto n. 259/2013 di presentare il progetto esecutivo dell'intervento contenuto in Perizia entro 120 giorni a partire da tale data;

CHE in data 17.02.2015, entro il termine fissato dal Decreto n. 259/2013, ACER Modena ha presentato il progetto esecutivo sia in Comune, sia in Regione, per le rispettive autorizzazioni di legge;

CHE in data 16.03.2015 la Regione Emilia-Romagna ha formulato la richiesta di alcune integrazioni e **CHE** in data 20.03.2015 anche il Comune di Carpi ha formulato la richiesta di integrare la documentazione presentata con il verbale di Validazione del progetto quale atto preliminare all'approvazione dell'intervento con D.G.C.;

CHE in data 30.07.2015 il progetto esecutivo è stato validato in linea tecnica per la completezza degli elaborati da parte del Responsabile del Procedimento, arch. Gian Franco Guerzoni di ACER Modena, condizionatamente all'ottenimento del finanziamento regionale come previsto dalla specifica Comunicazione regionale di cui al prot. PG/2014/410001 del 04.11.2014;

CHE in data 31.07.2015 con Delibera di Consiglio di Amm.ne n. 71 è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto quale opera pubblica ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 7 comma 2 della L.R. 31/2002, e relativo QTE per un ammontare di € 1.723.464,46 di finanziamento complessivo;

CHE nei mesi successivi il progetto esecutivo è stato sottoposto a riesame da parte dell'ufficio Tecnico di ACER Modena per introdurre alcune migliorie progettuali ed in particolare per consentire di frazionare l'affidamento dei lavori in due stralci funzionali, incorporando la fase di demolizione dalla successiva

ricostruzione; tali migliorie e suddivisione in stralci che hanno leggermente incrementato l'entità economica dell'intervento per un totale di € 1.781.355,29 di finanziamento complessivo; e CHE in data 15.12.2015 il progetto esecutivo riesaminato è stato nuovamente verificato da parte dell'ing. Ercole Finocchietti di ACER Parma e quindi validato per la completezza degli elaborati tecnici da parte del RUP, arch. Gian Franco Guerzoni di ACER Modena, sempre condizionatamente all'ottenimento dell'autorizzazione comunale e del finanziamento regionale,

CHE pertanto in data 23.12.2015 con la Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n.128 è stata rettificata la precedente Delibera n.71/2015, riapprovando il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto e confermando al contempo le modalità di gara;

CHE in data 18.05.2016 il Comune di Carpi ha approvato l'intervento in oggetto con Delibera di G.C. n. 99 in pari data;

CHE nei mesi successivi, a causa dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice Appalti", il progetto è stato sottoposto a riesame per l'adeguamento normativo da parte dell'ufficio Tecnico di ACER Modena;

CHE in data 28.06.2016 è stata richiesta un'integrazione al progetto strutturale da parte della Struttura Tecnica per la Sismica dell'Unione Terre d'Argine competente in materia;

CHE a giugno 2017 su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, dando seguito alla D.G.C. n. 99/2016, ACER-Modena ha avviato la procedura per affidamento lavori di demolizione e smaltimento a norma di legge, previo interessamento degli enti erogatori preposti al distacco delle utenze elettriche e del gas;

CHE a seguito dell'avvenuta demolizione, l'ufficio Patrimonio di ACER Modena ha soppressa catastalmente la precedente particella n.23 sulla quale sorgeva l'edificio e ridefinito con nuova numerazione map. 350;

CHE in data 22.02.2018, per ridurre i costi dell'intervento, è stato ripresentato il progetto aggiornato in Comune con l'esclusione della sistemazione dell'area cortiliva, da sottoporre a miglioria di gara d'appalto;

CHE in data 30.10.2018 è pervenuta ad ACER Modena la richiesta del Comune (prot. 63148/2018) di includere la particella adiacente map.170 al lotto di intervento, per dare maggior agio all'area cortiliva in progetto;

CHE nel corso del 2019 i tecnici di ACER-Modena hanno provveduto a commissionare la rimozione della cisterna del gasolio e seguito le specifiche analisi ambientali con l'ausilio dell'ARPAE di competenza;

CHE in data 12.07.2019 è pervenuta l'autorizzazione della Struttura Tecnica per la Sismica dell'Unione Terre d'Argine (prot. 41626) a seguito delle integrazioni documentali depositate da ACER Modena in data 3 e 28 giugno 2019 (prot. 32143 e prot. 38500);

CHE in data 13.08.2019 ACER Modena ha presentato il progetto esecutivo aggiornato in Comune, comprensivo della revisione dell'Elenco Prezzi di riferimento come richiesto dall'Ord. Regione Emilia Romagna n. 26/2018, e in data 2019.10.10 gli stessi elaborati sono stati depositati in Regione Emilia Romagna corredato dalla modulistica aggiornata;

CHE in data 25.11.-019 è pervenuta ad ACER-Modena la nuova richiesta del Comune di rinunciare all'integrazione del lotto adiacente avendo scelto diversamente;

CHE in data 30.12.2019 è stato ripresentato in Comune il progetto aggiornato con l'esclusione del map. 170 e CHE in data 11.03.2020 la stessa documentazione è stata inviata alla Regione a mezzo raccomandata a/r;

CHE in data 01.01.2020 per l'intervento in oggetto è avvenuto il subentro del RUP ing. Paolo Montorsi, a seguito del pensionamento dell'arch. Gian franco Guerzoni, come deliberato da questo C.d.A. con

deliberazione n.12 del 20.12.2019

CHE la Giunta Comunale di Carpi con atto deliberativo n. 23 in data 18.02.2020 ha riapprovato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto quale opera pubblica, in sostituzione della precedente D.G.C. n. 99/2016;

CHE la Regione Emilia Romagna con PEC prot. PG/2020/301621 in data 20.04.2020 ha espresso visto di congruità favorevole al contributo regionale di € 886.925,16 a valere sulle risorse già previste dalle Ordd. n.49/2012, n.24/2013 e s.m.i. (di cui l'ultima in essere è l'Ord. Commissariale n. 1/2020), dando atto che le integrazioni (€ 648.736,43) necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento sono tratte dall'indennizzo assicurativo globale riconosciuto in forma cumulativa ad ACER Modena per i danni da terremoto sul patrimonio di E.R.P. in gestione o di proprietà;

CHE il progetto esecutivo è stato riesaminato e rivalidato in data 22.04.2020 da parte del Responsabile del Procedimento ing. Paolo Montorsi per la completezza degli elaborati e delle autorizzazioni di legge;

CHE il QTE relativo al progetto esecutivo in oggetto nella ripartizione tra le due fonti di finanziamento come qui di seguito dettagliato presenta le seguenti risultanze economiche:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO (redatto ai sensi del Regolamento Ord. RER n. 26/2018)			
LAVORI	REGIONE E- R	ASSICURAZ IONE	TOTALI
Importo lavori soggetti a ribasso	614.283,36	449.314,11	€ 1.063.597,47
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	28.172,98	20.606,96	€ 48.779,94
Totale LAVORI a base di gara d'appalto	642.456,34	469.921,07	€ 1.112.377,41
SOMME A DISPOSIZIONE	REGIONE E- R	ASSICURAZ IONE	TOTALI
IVA sui lavori	64.245,63	46.992,11	€ 111.237,74
Spese tecniche (art. 10, comma 6 del Regolamento)	66.886,78	48.923,96	€ 115.810,74
Contributi previdenziali su spese tecniche	535,10	391,39	€ 926,49
IVA su spese tecniche e contributi previdenziali	3.060,74	2.238,76	€ 5.299,50
Prestazioni del RUP, collaboratori e spese amministrative (art. 10, comma 5 del Regolamento)	13.377,36	9.784,79	€ 23.162,15
Lavori in economia, previsti in prog. ed esclusi dall'appalto (demolizione, smaltimento cisterna, distacco utenze)	26.411,47	19.318,53	€ 45.730,00
IVA sui lavori in economia	5.810,52	4.250,08	€ 10.060,60
Rilievi, accertamenti e indagini (art.10, c. 8 e 9, del Reg.to)	3.006,74	2.199,26	€ 5.206,00
IVA su rilievi, accertamenti e indagini	661,48	483,84	€ 1.145,32

Prestazioni professionali geologiche (art.10, c.10 del Reg.to)	1.137,89	832,31	€ 1.970,20
Contributi previdenziali su prestazioni profess. geologiche	22,76	16,64	€ 39,40
IVA su prestazioni professionali geologiche e contributi	255,34	186,77	€ 442,11
Ulteriori prestazioni professionali (<i>catasto + impianti</i>) (art. 10, commi 11-12 del Reg.to)	9.109,25	6.662,91	€ 15.772,16
Contributi previdenziali su prestazioni profess.li ulteriori	72,88	53,30	€ 126,18
IVA su prestaz. profess.li ulteriori e contrib. previdenziali	416,84	304,89	€ 721,73
Allacciamenti ai pubblici servizi	2.931,08	2.143,92	€ 5.075,00
IVA su allacciamenti ai pubblici servizi	644,84	471,66	€ 1.116,50
Imprevisti	37.608,29	27.508,40	€ 65.116,69
IVA sugli imprevisti	8.273,83	6.051,84	€ 14.325,67
Altro	0,00	0,00	€ 0,00
Totale SOMME A DISPOSIZIONE	244.468,82	178.815,36	€ 423.284,18
TOTALE GENERALE	886.925,16	648.736,43	€ 1.535.661,59

CHE in aggiunta al contributo regionale pari ad € 886.925,16, la restante parte del finanziamento necessaria a garantire la copertura finanziaria dell'intervento pari ad € 648.736,43 è tratta dall'indennizzo assicurativo riconosciuto in forma cumulativa ad ACER per i danni da terremoto sul patrimonio di E.R.P. di proprietà o in gestione, come previsto dalla Circolare regionale n. 9575/2013;

CHE pertanto la copertura finanziaria dell'intervento si articola nel modo seguente:

COPERTURA FINANZIARIA	
Finanziamento Regione Emilia-Romagna Ord. 24/2013 e s.m.i. (Ord.1/2020)	€ 886.925,16
Risorse proprie di ACER Modena (parte di indennizzo assicurativo globale)	€ 648.736,43
TOTALE INTERVENTO	€ 1.535.661,59

CHE con deliberazione n. 28 in data 28.04.2020 il Consiglio di Amm.ne ha approvato:

- gli elaborati che compongono il progetto esecutivo, redatti dall'Ufficio Tecnico di ACER-Modena e validati dal RUP ing. Paolo Montorsi in data 22.04.2020, posti agli atti della presente;
- il Q.T.E. e l'articolazione delle risorse finanziarie come già riportato in narrativa per un importo di finanziamento complessivo pari ad € 1.535.661,59;

CHE con la medesima deliberazione n. 28 in data 28.04.2020 il Consiglio di Amm.ne ha dato mandato al RUP ing. Paolo Montorsi di procedere con l'indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs., nel rispetto dei tempi fissati dal Decreto 259/2013 della Regione Emilia-Romagna.

CHE la Segreteria Appalti di ACER Modena, su disposizione del Responsabile del Procedimento per le operazioni di gara, Geom. Gian Luca Gualtieri, nominato giusta deliberazione di questo Consiglio n. 112 del 20.12.2019, ha provveduto alla formulazione degli atti di gara ed alla relativa pubblicazione avvenuta in data 22.06.2020 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 71 – 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici.

CHE il termine fissato dal bando di gara per la presentazione delle offerte era stabilito nelle ore 12.00 del 27.08.2020, e che la prima seduta pubblica di gara è prevista per il giorno 01.09.2020, ore 9.00; per cui si rende necessaria la nomina della Commissione Giudicatrice per l'esame delle proposte tecniche dei concorrenti alla gara di appalto stessa.

CHE il Responsabile del Procedimento per le operazioni di gara, Geom. Gian Luca Gualtieri, ha formulato in data 28.08.2020 Prot. n. 953, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la di seguito riportata Proposta di Nomina della Commissione Giudicatrice che dovrà occuparsi dell'esame delle proposte tecniche dei Concorrenti.

Prot. n. 953 del 28.08.2020

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
della Provincia di Modena

CARPI LOCALITA' CORTILE VIA 1° DICEMBRE 1944 n.28
INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO
DI EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A 7 ALLOGGI

PROPOSTA DI NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE
(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto Geom. Gian Luca Gualtieri, Responsabile del Procedimento per la procedura di gara in oggetto giusta Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n. 112 del 19.12.2020,

PREMESSO

CHE con deliberazione n. 28 in data 28.04.2020 il Consiglio di Amm.ne ha approvato:

- gli elaborati che compongono il progetto esecutivo, redatti dall'Ufficio Tecnico di ACER-Modena e validati dal RUP ing. Paolo Montorsi in data 22.04.2020, posti agli atti della presente;
- il Q.T.E. e l'articolazione delle risorse finanziarie come già riportato in narrativa per un importo di finanziamento complessivo pari ad € 1.535.661,59;

CHE con la medesima deliberazione n. 28 in data 28.04.2020 il Consiglio di Amm.ne ha dato mandato al RUP ing. Paolo Montorsi di procedere con l'indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs., nel rispetto dei tempi fissati dal Decreto 259/2013 della Regione Emilia-Romagna.

CHE la Segreteria Appalti, su disposizione del Responsabile del Procedimento per le operazioni di gara, Geom. Gian Luca Gualtieri, nominato giusta deliberazione di questo Consiglio n. 112 del 20.12.2019, ha provveduto alla formulazione degli atti di gara ed alla relativa pubblicazione avvenuta in data 22.06.2020 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 71 – 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici.

CHE il termine fissato dal bando di gara per la presentazione delle offerte era stabilito nelle ore 12.00 del 27.08.2020, e che la prima seduta pubblica di gara è prevista per il giorno 01.09.2020, ore 9.00; per cui si rende necessaria la nomina della Commissione Giudicatrice per l'esame delle proposte tecniche dei concorrenti alla gara di appalto stessa.

ESAMINATI

I curriculum professionali agli atti di ufficio dei soggetti, dipendenti di ACER Modena e di altre ACER regionali, che hanno manifestato la loro disponibilità a svolgere il ruolo di Commissario di Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per la valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti partecipanti a gare di lavori.

PROPONE

La nomina dei seguenti soggetti a far parte della Commissione Giudicatrice per la gara in epigrafe:

Geom. Stefano Mantovani, dipendente di ACER Modena attualmente con qualifica A/1, assunto fin dal 1987, ha sviluppato esperienza poliennale nell'area gestionale aziendale inerente gli aspetti gestionale / manutentivo del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica; ha inoltre fatto parte di diverse Commissioni Giudicatrici per gare di appalto di lavori di ACER Modena sviluppando esperienza specialistica al riguardo.

Ing. Matteo Stragliati, dipendente di ACER Piacenza attualmente con qualifica A/1, assunto fin dal 2003, ha sviluppato esperienza poliennale nella Progettazione e Direzione Lavori di interventi inerenti la costruzione e la manutenzione di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica; ha inoltre già fatto parte in passato di alcune Commissioni Giudicatrici per procedure di gara indette da ACER Modena assimilando la metodologia abituale di lavoro e di tenuta delle sedute di commissione.

Geom. Stefano Fornasari, dipendente di ACER Piacenza attualmente con qualifica A/2, assunto fin dal 1980, ha sviluppato esperienza poliennale nella Progettazione e Direzione Lavori di diversi interventi manutentivi, di recupero, e di nuova costruzione di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica; ha inoltre sviluppato particolare esperienza nella gestione della Sicurezza dei cantieri, anche in questo caso di interventi di E.R.P.; inoltre ha già fatto parte di Commissioni Giudicatrici per ACER Piacenza per cui già conosce la metodologia di valutazione delle proposte dei Concorrenti.

SEGNALA

Inoltre, in funzione del possesso della Laurea in ingegneria le cui competenze potranno necessitare nell'esame delle proposte dei Concorrenti, nonché per l'esperienza maturata, anche nella gestione delle Commissioni Giudicatrici secondo le metodologie in uso presso ACER Modena, l'Ing. Matteo Stragliati quale soggetto idoneo a ricoprire il ruolo di **Presidente di Commissione Giudicatrice**.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Gian Luca Gualtieri

NOMINA quali componenti della Commissione Giudicatrice per la gara di appalto in oggetto i Sigg.: 1)

Geom. Stefano Mantovani, dipendente di ACER Modena, 2) Ing. Matteo Stragliati, dipendente di ACER Piacenza, 3) Geom. Stefano Fornasari, dipendente di ACER Piacenza, e fra essi di attribuire le funzioni di Presidente di Commissione Giudicatrice al Sig. Ing. Matteo Stragliati.

IL DIRETTORE

Ferruccio Masetti



IL PRESIDENTE

Andrea Casagrande

